

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Nicoletta SPELGATTI

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 03/09/2018 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, li 03/09/2018

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 31 agosto 2018

In Aosta, il giorno trentuno (31) del mese di agosto dell'anno duemiladiciotto con inizio alle ore otto e cinquanta minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Nicoletta SPELGATTI

e gli Assessori

Els GERANDIN - Vice-Presidente

Stefano AGGRAVI

Stefano BORRELLO

Chantal CERTAN

Claudio RESTANO

Si fa menzione che l'Assessore Paolo SAMMARITANI lascia la seduta alle ore 9.27 dopo l'approvazione della deliberazione n. 1048.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Massimo BALESTRA

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1062** OGGETTO :

APPROVAZIONE DI QUATTRO INIZIATIVE FORMATIVE A INTEGRAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE CONTINUA 2018 PER IL PERSONALE SOCIO-SANITARIO, SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-EDUCATIVO, APPROVATO CON DGR 435/2018. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 435 in data 5 aprile 2018 concernente l'approvazione del Piano di formazione continua e delle iniziative formative correlate, per l'anno 2018, per il personale socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo ed in particolare il punto 4), in cui si rinvia a successivi provvedimenti della Giunta regionale l'eventuale integrazione dell'allegato B) con altre iniziative formative, laddove se ne rendesse necessaria l'organizzazione, secondo gli indirizzi e le modalità contenuti nell'allegato A);
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 827 in data 2 luglio 2018, recante "Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte, Garante regionale Infanzia e Adolescenza, Consiglio regionale del Piemonte, Regione autonoma Valle d'Aosta, ANCI Piemonte, Università di Torino, Università del Piemonte orientale Fondazioni CRT, CRC e Compagnia di San Paolo, per la prosecuzione e lo sviluppo delle attività di formazione, sostegno ed accompagnamento dei tutori volontari ai sensi della L. 47/2017. Prenotazione di spesa" e, in particolare, l'articolo 4 dell'allegata convenzione, nel quale si afferma che verrà organizzata una formazione rivolta ai professionisti dei servizi socio-sanitari territoriali e delle strutture di accoglienza per la gestione dei casi dei minori stranieri non accompagnati e, in particolare, sulla figura del tutore volontario;
- richiamata la convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Valle d'Aosta per lo svolgimento di attività di formazione continua rivolta agli assistenti sociali di cui all'articolo 7 comma 5 del DPR 137/2012, approvata con DGR n. 1555/2014, sottoscritta in data 19 novembre 2014 e rinnovata per il triennio 2017-2019 con lettera protocollo n. 10650/ASS del 12 marzo 2018;
- rilevato che il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali ha realizzato una ricerca sull'aggressività nei confronti degli operatori, fenomeno attuale e molto sentito dagli operatori stessi e che i dirigenti delle Strutture Politiche sociali e giovanili e Famiglia e assistenza economica propongono di organizzare un convegno su questa tematica, in collaborazione con il Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali;
- rilevato che il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere propone di organizzare un corso rivolto agli operatori sociali e sanitari sulla differenza tra conflitto e violenza nelle relazioni familiari e un corso rivolto agli operatori del Pronto soccorso, sulla base delle Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza, approvate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017;
- considerato che il dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili, rilevate le esigenze degli operatori dei servizi, anche sulla base delle indicazioni del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere, ritiene quindi opportuno inserire quattro nuove iniziative formative nel Piano di formazione continua per il personale socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo per l'anno 2018, come descritto nell'allegato A) alla proposta della presente deliberazione;
- considerato che il costo complessivo per la realizzazione delle iniziative di cui al punto precedente, comprensivo degli eventuali rimborsi spese, è stimato in euro 10.300,00 dai competenti uffici;
- precisato che il dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione e di aggiornamento in ambito socio-sanitario, con successivi provvedimenti, individuerà i docenti e definirà nel dettaglio le singole iniziative di formazione continua contenute nell'allegato A) alla proposta della presente deliberazione, secondo quanto previsto nell'allegato A) alla DGR n. 435/2018;

- ritenuto altresì opportuno, per garantire il buon fine delle iniziative di formazione continua contenute nell'allegato A) alla proposta della presente deliberazione, rinviare a successivi provvedimenti del dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione e di aggiornamento in ambito socio-sanitario eventuali modificazioni in merito alla durata e alle edizioni delle iniziative formative stesse;
- tenuto conto che, per esigenze organizzative delle Strutture Psicologia e Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza (Mcu) e Emergenza Territoriale Pronto Soccorso dell'Azienda USL, che non possono garantire la partecipazione dei propri operatori ai corsi a loro rivolti negli ultimi mesi dell'anno 2018, l'iniziativa "Il conflitto e la violenza nelle relazioni familiari" e una delle tre edizioni dell'iniziativa "Il soccorso e l'accoglienza alle donne che subiscono violenza. Le linee guida nazionali" verranno realizzate nei primi mesi dell'anno 2019;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 28 dicembre 2017 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020 e delle connesse disposizioni applicative;
- considerato che il dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020, nell'ambito del programma n. 12.007 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- considerato che la dirigente della Struttura famiglia e assistenza economica ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2018/2020, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale), attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- considerato che l'esigibilità di parte della spesa relativa all'attività di realizzazione delle iniziative formative non si verificherà nel corso del corrente anno, ma nel corso del 2019 e che pertanto si renderà necessario riprogrammare in sede di impegno di spesa, mediante il differimento di esigibilità, parte della spesa prevista inizialmente per l'anno 2018 attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato;
- dato atto che parte delle risorse da destinarsi alla copertura della spesa di cui al presente atto sono già state accertate sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (accertamento n. 8752 del 2017 – risorse vincolate al capitolo di spesa U0019941);
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura politiche sociali e giovanili e dalla dirigente della Struttura famiglia e assistenza economica, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessora alla sanità, salute, politiche sociali e formazione, Chantal Certan;
- all'unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare quattro iniziative formative a integrazione del Piano di formazione continua 2018 per il personale socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo, approvato con DGR n. 435/2018, contenute nell'allegato A) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

- 2) di rinviare a successivi provvedimenti del dirigente della Struttura regionale competente in materia di formazione e di aggiornamento in ambito socio-sanitario l'individuazione dei docenti e la definizione nel dettaglio delle iniziative di formazione continua contenute nell'allegato A) alla presente deliberazione, secondo quanto previsto nell'allegato A) alla DGR n. 435/2018;
- 3) di rinviare altresì a successivi provvedimenti del dirigente della Struttura regionale competente in materia di formazione e di aggiornamento in ambito socio-sanitario eventuali modificazioni in merito alla durata e alle edizioni delle iniziative formative contenute nell'allegato A) alla presente deliberazione, che si rendano necessarie per il buon fine delle iniziative stesse, secondo gli indirizzi e le modalità contenuti nell'allegato A) alla DGR n. 435/2018;
- 4) di approvare la spesa complessiva di euro 10.300,00 per la realizzazione delle quattro iniziative formative a integrazione del Piano di formazione continua 2018 per il personale socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo, approvato con DGR n. 435/2018, contenute nell'allegato A) alla presente deliberazione, così suddivisa:
 - euro 4.680,00 per la realizzazione dell'iniziativa formativa "Il conflitto e la violenza nelle relazioni familiari";
 - euro 3.120,00 per la realizzazione dell'iniziativa formativa "Il soccorso e la violenza alle donne che subiscono violenza. Le linee guida nazionali";
 - euro 1.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa formativa "I tutori volontari per minori stranieri non accompagnati";
 - euro 1.500,00 per la realizzazione dell'iniziativa formativa "Conoscere per agire. Il fenomeno dell'aggressività nei confronti degli assistenti sociali";
- 5) di prenotare la somma complessiva di euro 10.300,00 (diecimilatrecento/00) secondo la seguente ripartizione:
 - anno 2018: euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) sul capitolo U0020386 Spese per le iniziative formative e di aggiornamento rivolte agli operatori dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari del Bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2018/2020 che presenta la necessaria disponibilità, per la realizzazione delle iniziative: "I tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati" e "Conoscere per agire. Il fenomeno dell'aggressività nei confronti degli assistenti sociali";
 - anno 2018: euro 2.080,00 (duemilaottanta/00) sul capitolo U0020751 Spese per i corsi e le iniziative finalizzate alla formazione degli operatori socio-sanitari coinvolti negli interventi di prevenzione e di lotta al fenomeno della violenza di genere del Bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019 che presenta la necessaria disponibilità, per la realizzazione delle prime due edizioni dell'iniziativa "Il soccorso e l'accoglienza alle donne che subiscono violenza. Le linee guida nazionali";
 - anno 2018: euro 5.720,00 (cinquemilasettecentoventi/00) sul capitolo U0019941 Spese su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per le attività di assistenza a sostegno delle donne e ai loro figli vittime di violenza del Bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2018/2020 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili sull'esercizio finanziario 2019 in sede di impegno di spesa mediante le necessarie variazioni con il Fondo pluriennale vincolato per la realizzazione dell'iniziativa formativa "Il conflitto e la violenza nelle relazioni familiari" e per la terza edizione dell'iniziativa formativa "Il soccorso e l'accoglienza alle donne che subiscono violenza. Le linee guida nazionali".

Allegato A) alla deliberazione della Giunta regionale n. 1062 in data 31 agosto 2018

**INIZIATIVE FORMATIVE A INTEGRAZIONE
DEL PIANO DI FORMAZIONE CONTINUA PER IL PERSONALE
SOCIO-SANITARIO, SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-EDUCATIVO
PER L'ANNO 2018**

PIANO DI FORMAZIONE CONTINUA 2018
SUDDIVISIONE DELLE INIZIATIVE FORMATIVE PER AREE TEMATICHE

AREA DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI TRASVERSALI

1. Il conflitto e la violenza nelle relazioni familiari.
2. Conoscere per agire. Il fenomeno dell'aggressività nei confronti degli assistenti sociali.

AREA DELLA FORMAZIONE SPECIALISTICA

1. Il soccorso e l'accoglienza alle donne che subiscono violenza. Le linee guida nazionali.
2. I tutori volontari per minori stranieri non accompagnati.

AREA DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI TRASVERSALI

TITOLO

1. Il conflitto e la violenza nelle relazioni familiari.

In collaborazione con l'Azienda USL e con il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere.

TIPOLOGIA INIZIATIVA

Corso di formazione continua rivolto a operatori socio-sanitari, educatori e volontari.

FINALITÀ

Il conflitto è l'espressione di interessi diversi da parte dei membri di uno stesso gruppo e, pertanto, è una dimensione inevitabile nelle relazioni umane.

Ciò che distingue le relazioni, anche familiari, non è tanto la presenza o l'assenza del conflitto, quanto piuttosto la modalità di espressione e di gestione di tale conflittualità. Il contrasto, infatti, può tradursi in violenza, sia essa fisica o psicologica, oppure essere occasione di crescita e di confronto.

I diversi corsi di formazione realizzati sul tema della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere hanno messo in evidenza la necessità di approfondire il tema della differenza tra conflitto e violenza nelle relazioni intra familiari, al fine di fornire chiavi di lettura per migliorare l'ascolto e la presa in carico delle donne che si rivolgono ai/alle professionisti/e sanitari e sociali.

Il percorso intende non solo approfondire gli assunti teorici che sottendono alle dimensioni del conflitto e della violenza, ma condividere, attraverso l'analisi di casi concreti, esperienze e vissuti dei/delle partecipanti e le difficoltà che si possono incontrare nell'affrontare situazioni caratterizzate da ambiguità.

Il corso intende quindi dotare chi a vario titolo si occupa di prevenzione e contrasto della violenza di genere, di nozioni, strumenti e metodi comuni per provare a dare risposte efficaci anche in presenza di casi ambigui, per i quali è oltremodo necessario, per migliorare la presa in carico, ben comprendere la differenza tra conflitto e violenza.

DESTINATARI

Mediatori interculturali, operatrici del servizio "Arcolaio", operatori sanitari, assistenti sociali, educatori e psicologi, per un totale di circa 60 persone, suddivise in 3 gruppi.

DURATA

12 ore per ognuna delle 3 edizioni previste.

TITOLO

2. Conoscere per agire. Il fenomeno dell'aggressività nei confronti degli assistenti sociali.

In collaborazione con il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

TIPOLOGIA INIZIATIVA

Convegno rivolto a operatori sociali e sanitari.

FINALITÀ

Il fenomeno della violenza e dell'aggressività nei confronti degli operatori dei servizi sociali e sanitari è un fenomeno da sempre diffuso, ma che negli ultimi anni si è ulteriormente accentuato.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, in collaborazione con alcuni ordini regionali, tra i quali anche quello della Valle d'Aosta, ha promosso una ricerca su questa tematica, coinvolgendo più di 20.000 assistenti sociali che hanno risposto a un questionario on-line.

I dati raccolti evidenziano l'ampia portata raggiunta dal fenomeno e le sue connessioni con le condizioni di crescente precarietà delle politiche sociali, oltre al conseguente indebolimento delle reti dei servizi sociali posti a supporto alle persone in difficoltà psico-sociali.

Il convegno intende presentare i dati della ricerca e avviare una riflessione, tra i vari operatori dei servizi e testimoni privilegiati che a vario titolo operano sul territorio regionale, sui principali fattori che possono contenere le aggressioni da parte dell'utenza.

DESTINATARI

Assistenti sociali, educatori, psicologi, mediatori interculturali, medici, infermieri e attori sociali interessati.

DURATA

7 ore.

AREA DELLA FORMAZIONE SPECIALISTICA

TITOLO

1. Il soccorso e l'accoglienza alle donne che subiscono violenza. Le linee guida nazionali.

In collaborazione con l'Azienda USL e con il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere.

TIPOLOGIA INIZIATIVA

Corso di formazione continua rivolto agli operatori della Struttura medicina e chirurgia d'accettazione e urgenza (Mcua) e Emergenza territoriale pronto soccorso.

FINALITÀ

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel novembre 2017, ha adottato le Linee Guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitarie alle donne vittime di violenza, con la denominazione "Percorso per le donne che subiscono violenza".

Emerge quindi la necessità di dotare tutto il personale sanitario della Struttura medicina e chirurgia d'accettazione e urgenza (Mcua) e Emergenza territoriale pronto soccorso, che deve garantire una tempestiva e adeguata presa in carico delle donne vittime di violenza, delle conoscenze di base del fenomeno della violenza maschile contro le donne, così come specificatamente evidenziato nelle Linee Guida.

Si ritiene importante che tutti i medici, gli/le infermieri e gli/le OSS della Struttura, anche se non direttamente coinvolti nell'accoglienza delle donne vittime di violenza maschile, condividano le stesse conoscenze di base, non solo per disporre di comuni competenze e conoscenze tecniche, incluse le linee guida e i protocolli da esse previste, ma anche, soprattutto, per acquisire strumenti interpretativi rivolti agli aspetti culturali e sociali del fenomeno che allontanino il rischio di una visione stereotipata, unidimensionale e riduttiva della violenza. La conoscenza della violenza di genere, delle sue cause e delle differenti modalità in cui si manifesta è, infatti, il punto di partenza per l'elaborazione e l'adozione di strumenti integrati di prevenzione, contrasto e di presa in carico delle vittime.

DESTINATARI

Medici, infermieri e OSS della Struttura medicina e chirurgia d'accettazione e urgenza (Mcua) e Emergenza territoriale pronto soccorso e componenti del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere interessati: circa 70 persone suddivise in 3 gruppi.

DURATA

12 ore per ognuna delle 3 edizioni previste.

TITOLO

2. I tutori volontari per minori stranieri non accompagnati.

TIPOLOGIA INIZIATIVA

Seminario rivolto agli operatori dei servizi socio-sanitari territoriali e delle strutture di accoglienza residenziale per minori.

FINALITÀ

La convenzione tra Regione Piemonte, Garante regionale Infanzia e Adolescenza, Regione autonoma Valle d'Aosta, ANCI Piemonte, Università di Torino, Università del Piemonte orientale, Fondazioni CRT, CRC e Compagnia di San Paolo per la prosecuzione e lo sviluppo delle attività di formazione, sostegno e accompagnamento dei tutori volontari ai sensi della Legge 47/2017, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 827 del 2 luglio 2018, prevede tra l'altro la formazione degli operatori dei servizi socio-sanitari territoriali e delle strutture di accoglienza residenziale per minori, per dotarli degli aggiornamenti normativi e degli strumenti conoscitivi necessari allo sviluppo di un insieme di competenze utili allo svolgimento, nei rispettivi ambiti professionali, delle attività collegate alla tutela dei minori stranieri non accompagnati, con particolare riferimento ai rapporti con la figura dei tutori volontari.

DESTINATARI

Operatori socio-assistenziali territoriali, educatori delle comunità per minori e dell'ADE, personale del Tribunale.

DURATA

7 ore.